



Newsletter Aris

n° 685– 17.04.2025

Il Ddl prestazioni sanitarie alla Camera in seconda lettura

Publicato in G.U. un ulteriore Decreto del MinSal previsto dal DL Liste d'attesa

Informiamo inoltre che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Min Sal recante le modalità operative per la messa a disposizione di Regioni e Province Autonome dell'analisi dei fabbisogni sanitari e delle prestazioni attese per tipologia.

Il Decreto, attuando l'art. 1, comma 4, del DL Liste d'Attesa (73/2024), prevede che il Ministero della Salute invii alle Regioni, con cadenza semestrale e in formato elettronico, le analisi dei fabbisogni sanitari e delle prestazioni attese per patologia dal «Modello Nazionale di Classificazione e Stratificazione della popolazione» (MCS), sviluppato nell'ambito del PNRR. Dalle analisi è esclusa la condivisione di dati personali.

Il Ministero invierà anche la documentazione tecnica riguardante l'impianto teorico sotteso al Modello di classificazione adottato, comprendente i protocolli e le specifiche tecniche adottati alla data di trasmissione e i relativi algoritmi di calcolo applicati ai dati NSIS, riferiti a livello di distretto sanitario.

Il Ddl prestazioni sanitarie alla Camera in seconda lettura

Il Ddl prestazioni sanitarie approvato dal Senato è ora alla Camera per la seconda lettura. In allegato proponiamo un'analisi completa del testo approvato in Senato. Da segnalare alcune novità in merito alla definizione di Atto medico e alle disposizioni sull'accesso agli IRCCS. **Atto medico:** il medico, cui competono la diagnosi, la prognosi e la terapia in merito alla specifica situazione clinica, nei casi in cui prescrive prestazioni di specialistica ambulatoriale, deve attribuire, nel caso di prima visita o di esame diagnostico, l'appropriata classe di priorità e, nel caso di primo accesso o di accessi successivi, indicare il quesito o il sospetto diagnostico.

Disposizioni sull'accesso agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 12-quater): la norma chiarisce la possibilità degli IRCCS che insistono in Regione con meno di 500.000 abitanti (Es. Molise) che erogano prestazioni a utenti fuori Regione di utilizzare pienamente le risorse dedicate alla mobilità anche per prestazioni da pronto soccorso, ferma restando la verifica dell'appropriatezza. Ricordiamo inoltre che il Ddl prevede la possibilità delle Regioni di erogare in via prioritaria ai privati accreditati con il PS, quota parte delle risorse aggiuntive previste dall'ultima Legge di Bilancio per incrementare il DL 95 (60 milioni per il 2025 e 120 dal 2026).

Segue...

Approvato dalla Camera il DL Bollette

La Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura il DL Bollette (19/2025) (C. [2281](#)). Sul testo è stata posta la questione di fiducia, dunque non è stato modificato nulla di quanto previsto da quello licenziato dalla Commissione Attività produttive della Camera.

Tra gli articoli di maggiore interesse segnaliamo l'art. 3-quater con il quale si sancisce l'estensione dell'accesso al Fondo Rotativo Imprese (FRI) di CDP – pari a € 6 miliardi - anche a Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), non ancora trasformate ai sensi delle legislazioni regionali, a strutture sanitarie e sociosanitarie senza scopo di lucro operanti in regime di convenzione con il SSN, per finanziamenti agevolati di investimenti per la transizione energetica. L'accesso è previsto nei limiti della normativa UE sugli aiuti di stato.

Il provvedimento è stato già trasmesso al Senato (S. [1463](#)) per l'esame in seconda lettura, dove non sono attese ulteriori modifiche. Il termine per la conversione in legge è fissato al 29 aprile.

Scarica la sintesi del Ddl Prestazioni Sanitarie:

https://drive.google.com/file/d/1NuWEtvRbS4akh_Kqq071oooSrLg-oNGL/view?usp=sharing

Cordiali saluti
Ufficio Comunicazione

